

MERATE

A LUGLIO Le domande vanno presentate al Protocollo Aperte le iscrizioni del centro estivo comunale

MERATE (slx) Laboratori, attività ludiche, uscite sul territorio e... tanto divertimento. Si presenta così il centro estivo che sarà offerto dal Comune di Merate ad alunni e alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado tra il 7 luglio e il 1° agosto.

Quattro settimane rivolte a bambini e bambine, residenti e non residenti a Merate.

L'attivazione del progetto è subordinata al raggiungimento di almeno 15 iscritti per singolo periodo. Le domande si potranno

presentare fino al prossimo 10 giugno. Sul sito istituzionale del Comune è presente tutta la modulistica necessaria. Le iscrizioni potranno essere inviate agli indirizzi comune.merate@halleypec.it o protocollo@comune.merate.lc.it, o portate a mano all'Ufficio Protocollo.

La quota di iscrizione, che varia a seconda del periodo di frequenza e della fascia Isee, dovrà invece essere versata entro il 30 giugno dopo la conferma di accoglimento.

E' l'ambizioso progetto di lotta biologica studiato dall'Università di Granada, in Spagna, e in Italia utilizzato solo in Trentino

Afidi sui tigli della piazza, pericolo melate Silea e Comune schierano un esercito di sirfidi

Nei prossimi giorni nelle aiuole sarà piantata la lobularia, il loro habitat preferito

MERATE (slx) Le loro larve vanno ghiotte di afidi, gli insetti che si raggruppano in colonie sui tigli producendo grandi quantità di una sostanza che rende appiccicosa, e dunque insidiosa e insicura, l'area sottostante. Un problema che chi frequenta il centro storico di Merate conosce bene.

Per questo, Silea e Comune sono pronti a scatenare una vera e propria lotta biologica schierando un esercito di sirfidi, insetti impollinatori simili a delle piccole vespe (no, non pungono), le cui larve sono appunto in grado di sterminare intere colonie degli afidi che «sporcano» le aree pedonali in prossimità dei tigli. Si tratta di un progetto sperimentale che interesserà le aree del centro di Merate, in cui - come spiega l'assessore all'Ecologia **Silvia Sesana** - sono presenti una cinquantina di tigli, che è stato oggetto della seduta della Giunta comunale di ieri mattina, lunedì 19 mag-



Un esemplare di sirfidi che saranno rilasciate gradualmente nelle prossime settimane in centro per combattere gli afidi che «attaccano» i tigli

gio. Nei prossimi giorni dovrebbe invece arrivare la firma sul protocollo tra Comune e Silea, che a quel punto comunicherà ufficialmente l'avvio del progetto sperimentale, la cui atten-

dibilità è certificata da studi effettuati dai ricercatori dell'Università di Granada, in Spagna.

Il primo step sarà la piantumazione nelle aiuole del centro di piante di lobularia.

«E' l'essenza ideale per ospitare i sirfidi, in quanto mangiatoie naturali - prosegue l'assessore Sesana - L'intervento di lotta biologica con antagonisti naturali, che sarà eseguito da

Silea già a partire dalla prossima settimana, consiste inizialmente nella piantumazione della lobularia e nel rilascio progressivo di sirfidi tra maggio e giugno al quale seguirà un periodo di mo-

nitoraggio e interventi successivi per valutare l'efficacia del progetto, durante i quali andremo ad osservare la riduzione nel tempo degli afidi».

Una volta protetti i tigli da questi insetti, pericolosi per la loro produzione di grandi quantità di melata (sostanza vischiosa e zuccherina che secernono come tutti gli insetti succhiatori di linfa), in futuro non dovrebbero più verificarsi episodi come accaduto circa un anno fa, quando una commerciante del centro storico scivolò proprio in prossimità di uno delle essenze di piazza Prinetti a causa della pavimentazione insicura. Quando piove, infatti, la melata prodotta dagli afidi risulta scivolosa.

«In quel periodo eravamo intervenuti con Silea attraverso interventi straordinari di pulizia del centro - ha commentato il sindaco **Mattia Salvioni** - La sperimentazione proposta da Silea è molto particolare e interessante, utilizzata in Italia solo per i meleti del Trentino. Il nostro sarà il primo esperimento in ambito urbano di questo tipo».

La volontà dell'Amministrazione comunale, ha concluso Salvioni, è quella di coinvolgere le scuole nelle giornate in cui i sirfidi verranno rilasciati nell'ambiente del centro storico per contrastare la diffusione degli afidi.



Il cantiere di via degli Alpini, fermo dall'estate del 2023, potrà riprendere entro il mese di giugno Polo delle emergenze, individuata l'impresa che finirà l'opera

MERATE (slx) Tempo qualche settimana e il cantiere del polo delle emergenze in via degli Alpini potrà ripartire. Individuata, sulla base della migliore offerta al ribasso presentata nell'ambito della procedura negoziata promossa dal Comune, che si era conclusa lo scorso 5 maggio, l'impresa che si farà carico di ultimare i lavori che erano rimasti in sospeso dall'estate del 2023.

«Di solito ci vuole all'incirca un mese per sbrigare tutte le pratiche, una volta aperte le buste delle offerte presentate dalle cinque società che hanno partecipato alla gara. Una

volta svolte tutte le verifiche, che sono già in corso, il cantiere ripartirà» le parole del sindaco **Mattia Salvioni**. La ripresa è vicina, ma per vedere completata l'opera come previsto dal progetto di completamento bisognerà attendere la fine del 2026.

Il cantiere, avviato nel 2022, si era fermato un anno dopo a causa delle difficoltà palesate dall'azienda incaricata di eseguire l'ampliamento della caserma dei Vigili del Fuoco, dove troverà spazio anche la nuova sede del gruppo comunale di Protezione Civile. Uno stop che ha causato anche un aumento

significativo del costo complessivo, passato da 1,2 milioni di euro a poco più di 1,9 milioni di euro, causato soprattutto dall'aggiornamento dei prezzi di listino dei materiali.

L'iter per la ripresa dei lavori si era sbloccato ad aprile, con l'approvazione da parte di Regione Lombardia, che contribuirà all'opera con un finanziamento di 600mila euro (il resto lo metterà il Comune), delle modifiche dell'Asl, l'accordo locale semplificato per la realizzazione del nuovo polo delle emergenze.



Il cantiere di via degli Alpini fermo dal 2023

CONcreta CON le imprese. CONfapi CONviene.



confapi.lecco.it

